

Lampedusa, l'isola è sempre lì

Ora che il via vai di migranti ha rallentato, il suo mare sempre al top nel mondo cerca un nuovo feedback con i turisti **Samantha Viva alle pagg. II-III**



Tre personaggi in cerca d'autore "Attori a delinquere" ovvero come ti mettono in scena i libri dei nuovi scrittori e creano opinione **Gianni Nicola Caracoglia a pag. II / Week end: Alcara Li Fusi** La Festa del Muzzuni, altarini pagani sangiovanari **Giovanni Musumeci a pag. II / Etna, la sfida per tornare in vetta** Nonostante sia da un anno patrimonio dell'Umanità e l'impegno per restituire decoro, la fruizione da parte degli escursionisti del Vulcano è calata a causa dei divieti per ragioni di sicurezza **Sergio Mangiameli a pagina III / Cartellone a pag. IV**

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 733
19 giugno 2014



CATENA FIORELLO

«IL MIO OMAGGIO A CATANIA CITTÀ DI BELLEZZA»



Una ragazza, Paola, e il suo rapporto tardivo col genitore mai conosciuto al centro di **Un padre è un padre** il nuovo libro della scrittrice siciliana, ambientato nella città etnea dove ha vissuto **gli anni più importanti** della sua vita - «Sentivo di doverle dedicare qualcosa» ammette - e che oggi ne ospita la presentazione **Sabato si bisca a Augusta**

imperversava il tormentone di Giuni Russo **Un'estate al mare**. La lettera del padre, che la madre le consegna prima di morire, reca anche un indirizzo e un nome: quello, appunto, dell'uomo che le ha abbandonate. Lei decide di contattarlo, vincendo il proprio rancore. **Lui si chiama Roberto**, e quando si incontrano per la prima volta è un colpo di fulmine. Paola non ci riesce proprio a odiare quella persona che sa subito farsi amare e anzi, si sente in profonda sintonia con lui. Perciò fa cadere ogni barriera e inizia a frequentarlo, rivendicando con un'energia tutta nuova il diritto ad avere un padre. Nessuno però deve sapere di lui, non Sandy e Milena, le amiche di una vita, e nemmeno Lorenzo, che è riuscito a farle battere il cuore dopo anni di storie sbagliate. Quando però Paola decide di dare una svolta al loro legame, una nuova verità arriva a sconvolgerle la vita per sempre. Ma solo accoglierla potrà renderla felice e aprire il suo cuore all'amore.

Si dice sempre che in ogni libro l'autore mette qualcosa di autobiografico. Ma è sempre così? «Non sempre. Questa, ad esempio, è una storia che non mi appartiene. Perciò attraverso Paola, la protagonista, mi metto alla prova nel descrivere una concezione di paternità. Io ho avuto un padre molto presente che ci ha amati molto, mentre nel libro parlo di un padre che abbandona una figlia, ma che poi ritrova. Tra le righe del racconto si insinua il dubbio se è più padre un genitore naturale oppure chi ti cresce e chi si prende cura di te». Esiste almeno un anello di congiunzione tra l'autrice e la protagonista?

«Paola mi somiglia solo nella misura in cui con tenacia accetta la sfida e si lascia andare affidandosi a quella forza superiore che segna il destino di ognuno. Per il resto non c'è nulla che ci leghi nella vita reale: lei è un'orfana di madre che va alla ricerca del padre che l'ha abbandonata, lo ritrova e con lui tenta di recuperare un rapporto. Nel frattempo vive prima un amore sbagliato con un ragazzo, poi però scopre il vero uomo grazie ad un altro uomo».

Tutto ciò avviene in Sicilia, motivo per cui il tour promozionale è cominciato da Taormina? «Catania, Aciccastello e Milano sono tre luoghi chiave della storia. Ma poi le gite che la protagonista Paola fa con il padre, come si scoprirà leggendo, la conducono verso altri posti incantevoli. Tra questi Taormina, altro luogo in cui mi considero di casa, tant'è che non è una coincidenza se ho deciso di partire da lì per dare il via al tour delle presentazioni, in un luogo sui generis, nel bar del mio amico Saro Bambara, tra la gente. Oggi alle 17.30 sarà a Catania, nella libreria Cavallotto, dove da bambina andavo a comprare arrivando da Augusta. Sabato, alle 18.30, mi attende Augusta nella sala di rappresentanza del Comune. La Sicilia va vissuta a stretto contatto con la gente. Spero di organizzarmi pure per una data ad Aciccastello».

agatapatrizasaccone@gmail.com

Catena Fiorello è nata a Catania il 10 agosto 1966, e danni vive a Roma. «Un padre è un padre» è il 5° libro dopo «Nati senza camicia» del 2003, «Picciridda» del 2006, «Casca il mondo, casca la terra» del 2012 e «Dacci oggi il nostro pane quotidiano» dello scorso anno. Nella foto in basso a sinistra insieme con i fratelli, l'attore Beppe e lo showman Rosario. Al centro la copertina dell'ultimo libro «Un padre è un padre» pubblicato da Rizzoli; nella cartolina, la scrittrice disegnata da Simona Minniti, disegno ripreso nella copertina Facebook della Fiorello

|| |||| Agata Patrizia Saccone

«Siamo niente convinti di essere altro». E' una citazione di Catena Fiorello, riportata nel suo ultimo libro **Un padre è un padre**, appena pubblicato da Rizzoli. La scrittrice siciliana, dopo il successo di **Dacci oggi il nostro pane quotidiano**, a pieno titolo tra i bestseller, torna a distanza di un anno con un altro lavoro completamente diverso dal precedente, un romanzo che ricalca un po' le orme di **Picciridda** e **Casca il mondo, casca la terra**, stavolta ambientato a Catania.

«Sì, il libro è ambientato a Catania, città che mi sta particolarmente a cuore perché l'ho vissuta, giungendo da Augusta, nella sua pienezza durante i

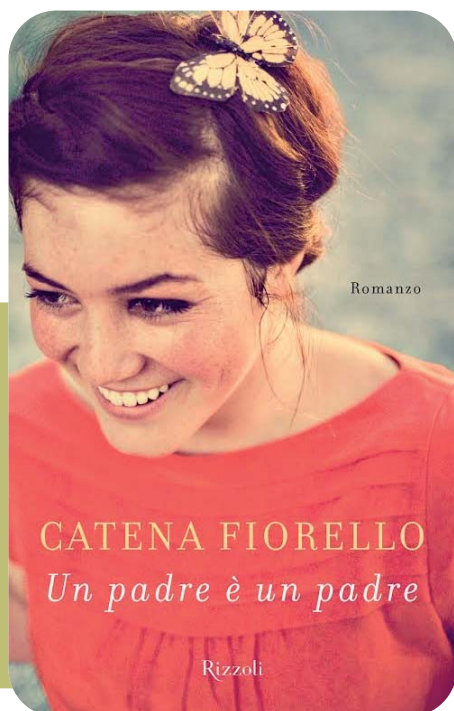
miei studi universitari in Giurisprudenza - ci spiega la Fiorello -. A Catania ho trascorso **gli anni più importanti della mia vita**, perciò quasi sentivo di doverle dedicare qualcosa. Solo chi non la conosce non sa quanto sia meravigliosa, ricca artisticamente e architettonicamente, **un vero museo a cielo aperto** da scoprire visitando il centro storico, a partire dallo splendido quartiere della Civita. Per me è **tra le città più belle d'Europa**, anche sotto l'aspetto naturalistico. E siccome la bellezza in qualche modo fa parte di questo mio libro, **la mia Sicilia** ci si rispet-

chia attraverso Catania».

Volendo anticipare qualcosa ai lettori?

«Il racconto è come una scatola cinese, cui ogni lettore darà la propria interpretazione. Può essere il sentimento che unisce un padre a una figlia, o la storia di amicizia tra due ragazze che poi scoprono la loro omosessualità e le difficoltà che incontrano per far trionfare il loro amore senza subire l'accanimento della società. Ma c'è anche la vicenda dello zio Antonio che paga lo scotto di errori di gioventù che poi lo segnano per tutta la vita».

La protagonista è Paola, una giovane donna che ha vissuto solo il calore dell'abbraccio materno e conosce il padre una volta cresciuta, attraverso una lettera. Siamo nell'estate del 1982, anche quell'anno si giocavano i mondiali di calcio, mentre alla radio



Dichiarati donatore.

DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582

Sostieni la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. È una buona azione che non ti costa nulla, basta apporre la tua firma e trascrivere il codice fiscale della nostra associazione nell'apposito spazio sul modulo della dichiarazione dei redditi.

5X mille

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA

www.ail.it

PUOI EFFETTUARE LA DONAZIONE CON IL CUD, IL 730 E IL MODELLO UNICO PERSONE FISICHE.

Linus School
Scuola paritaria dell'infanzia e primaria

Giovedì 19 Giugno
17.30 - 20.00

Mercatino didattico bio

La scuola che voglio, non un posto qualunque

Via Novara, 7 - 95128 Catania
tel.095 444603 - www.linusschool.com

Prodotti biologici, tipici e locali direttamente dai produttori agricoli

Laboratori didattici per bambini

Artigianato

Musica *Ni aspettiamo*